

La crisi dell'ospedale di Gallarate investe l'intera Asst Valle Olona: i medici chiedono chiarezza

Pubblicato: Giovedì 15 Giugno 2023



Cresce la preoccupazione per il futuro dell'Asst Valle Olona. La crisi del presidio di Gallarate, unita alle criticità del polo di Saronno, è vissuta con preoccupazione dai dipendenti, medici, infermieri e personale sanitario. Nel corso di una riunione, che ha coinvolto i direttori di dipartimento, è emersa l'**urgenza di trovare una soluzione per i pronto soccorso**. L'attuale modello di coinvolgimento, che **impone turni dai singoli reparti per coprire il servizio**, crea grave malcontento e sfiducia nel personale, soprattutto medico, portato a cercare opportunità lavorative diverse.

La **chiusura della cardiologia di Gallarate** per mancanza di professionisti (poi evitata grazie al reclutamento della cooperativa) ha creato squilibri nell'intera Valle Olona. **Anche gli specialisti di Busto mostrano segni di insofferenza** per una situazione sempre più difficile, con la chiusura dell'attività ordinaria del sant'Antonio.

La richiesta alla direzione dell'Asst è quella **adottare una soluzione urgente per i PS**, affidando 60 turni al mese alle cooperative così da garantire il servizio nei tre pronto soccorso: a Saronno è già in atto il coinvolgimento di una cooperativa e nell'estate si dovrebbe allargare anche sugli altri due PS. Tra le soluzioni ipotizzate c'è anche **la chiusura di notte del PS di Gallarate**, una misura che comporterebbe lo spostamento dell'utenza verso Tradate (**che già risente della debolezza di Gallarate**) e di Busto. Decisioni di questa portata però, spettano alla direzione regionale del Welfare.

I medici chiedono alla direzione quali siano i **piani di sviluppo fino a fine anno**, momento in cui l'attuale squadra manageriale concluderà il mandato. La sensazione è che ci sia necessità di definire concretamente il destino più immediato dell'azienda.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it